

ALLEGATO: 1 BANDO



**Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 8 – OS 23 – AZIONE 23.2 – intervento 23.2.3 -
FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI
E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'**

Obiettivi	Il presente avviso pubblico intende agire a sostegno delle iniziative private per ottenere risultati di più ampia portata sugli ambiti di riferimento individuati e per stimolare un processo virtuoso che generi reddito nel sistema economico regionale, attraverso la valorizzazione del territorio, rendendo più competitivo il sistema commerciale/turistico/culturale.
Destinatari	MPMI in forma singola e aggregata
Presentazione della domanda e scadenza	Presentazione domande entro il 31 ottobre 2019
Dotazione finanziaria	€ 3.000.000.000,00

Struttura regionale	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori
Responsabile del procedimento	Nadia Luzietti
Tel.	071/8063727
PEC	regione.marche.intercom@emarche.it
Indirizzo mail	nadia.luzietti@regione.marche.it
Link sito web	www.commercio.marche.it

Sommario

1. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	7
5. REGOLE DI CUMULO	7
6. IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI	7
7. SPESE E MODALITÀ DI PAGAMENTO NON AMMISSIBILI	8
8. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	9
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	9
10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E AMMISSIBILITÀ' DELLE DOMANDE	11
11. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ'	11
12. CRITERI DI VALUTAZIONE	12
13. CRITERI DI PRIORITÀ	12
14. APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI	12
15. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI)	13
16. ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ	13
17. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO	13
18. VARIAZIONI	14
19. VARIAZIONI DEL DESTINATARIO	15
20. DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA - SUBENTRI.....	15
21. PROROGHE E SOSPENSIONI	16
22. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	16
23. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE.....	18
24. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	18
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	19
26. OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	19
27. PROVA DELLA SPESA, DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA E MODALITÀ' DI PAGAMENTO.....	20
28. OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	21
29. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE.....	20
30. RISPETTO DELLA NORMATIVA.....	21

31. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ	21
32. CAUSE DI REVOCA	22
33. PROCEDURA DI REVOCA	22
34. CONTROLLI.....	23
35. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE.....	23
36. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	23
37. DIRITTO DI ACCESSO	24
38. PROCEDURE DI RICORSO	24
39. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
40. PUBBLICITÀ	24
41. DISPOSIZIONI FINALI.....	24
42. NORMA DI RINVIO.....	25
APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI	26
A.1 -COMMERCIO E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE.....	26
A.2 - ELENCO DELLE ATTIVITA’ DI ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE.....	32
APPENDICE B: TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA.....	36
APPENDICE C: ANTIMAFIA.....	37
APPENDICE D: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA	38
APPENDICE G: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI	43
APPENDICE H: NORMA DI RINVIO	45

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Uno dei gravi temi emergenti nelle aree marchigiane interessate dai noti eventi sismici del 2016 è la forte contrazione del settore del turismo, del commercio e dei servizi, dell’artigianato artistico e di qualità, con conseguenze negative per chi vi risiede in termini occupazionali, di grado di utilizzo del capitale territoriale, di degrado, di desertificazione e di riduzione della popolazione.

Una strategia mirata per le “aree interessate agli eventi sismici” con un approccio graduale ed integrato può cambiare questo stato di cose, migliorando la qualità di vita dei residenti, contribuendo allo sviluppo nazionale e partecipando all’obiettivo di coesione territoriale dell’Unione europea.

La domanda di azione su dette aree delinea un’importante opportunità per il commercio e l’innovazione dei servizi commerciali; basti pensare alle innovazioni nel commercio, artigianato artistico e di qualità, enogastronomico, slow e rispettoso della natura: tutte innovazioni che cercano di “accoppiare strutturalmente” competitività e sostenibilità.

Il presente avviso pubblico intende quindi agire a sostegno delle iniziative private per ottenere risultati di più ampia portata sugli ambiti di riferimento individuati e per stimolare un processo virtuoso che generi reddito nel sistema economico regionale, attraverso la valorizzazione del territorio, rendendo più competitivo il sistema commerciale/turistico/culturale.

L'obiettivo è dunque quello di rivitalizzare i territori colpiti dal sisma, privilegiando i progetti presentati in forma aggregata (ATS, ATI, Reti di impresa, Rete-contratto), con interventi incentivanti una progressiva e crescente presenza di attività di "qualità", in grado di attrarre l'interesse turistico e culturale di quegli stessi luoghi. Nello specifico:

-valorizzare e riqualificare le attività (PMI culturali, turistiche, commerciali, artigianato artistico e di qualità e di servizi) nelle aree interessate dal sisma in armonia con il contesto culturale, sociale ed architettonico;

-favorire la crescita, in particolare di piccole e medie attività commerciali, turistiche, culturali, di artigianato artistico e di qualità e di servizi, che integri la qualità delle città e dei piccoli comuni, in modo da assicurarne la attrattività, vivibilità e sicurezza;

-evitare lo spopolamento dei piccoli comuni e mantenere un'offerta adeguata;

- migliorare la capacità di attrazione delle aree interessate e la loro accessibilità;

-realizzare un qualificato livello di animazione economica, sociale e culturale.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 3.000.000,00 a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2014/2020 - Asse 8, O.S. 23, Azione 23.2, Intervento 23.2.3 e potrà essere integrato mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare al presente bando micro piccole e medie imprese (di seguito MPMI), aventi i parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.

Le imprese dovranno appartenere al comparto del:

- commercio al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande in sede fissa identificato dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A – elenco A.1;
- artigianato artistico e di qualità identificate dall'elenco riportato nell'appendice A – elenco A.2;

Sono escluse le imprese che esercitano le seguenti tipologie di attività:

Tra le attività commerciali:

- Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- Attività di farmacie (salvo le parti di attività commerciali);
- Attività di rivendita di carburanti e prodotti "oil" (ad eccezione delle attività di commercio annesse);
- Attività di commercio all'ingrosso;
- Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo, tipo box o chioschi;

- Attività di commercio che esercitano forme speciali di vendita escluse le forme di commercio elettronico “e-commerce”;

Tra le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

- le attività svolte da/nei circoli privati e mense.

Le imprese dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di seguito indicati:

- Per le imprese commerciali: essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- Per le imprese artigianali: essere regolarmente iscritte al registro delle imprese artigiane alla sezione speciale artigiano artistico tipico e tradizionale;
- Essere in possesso dei requisiti dimensionali di micro piccola o media impresa;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- Essere in regola con la normativa antimafia;
- Essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato e in materia di “de minimis”;
- Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- L'unità locale (sede operativa) dovrà essere attiva ed operativa alla data di presentazione della domanda.

Le imprese dovranno inoltre avere:

- l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei Comuni colpiti dal sisma, elencati nell'Allegato 1 al POR FESR Regione Marche vigente;
- l'attività economica principale¹, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A.

¹ Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà²;
- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- f. la cui scheda tecnica inviata in sede di presentazione della domanda non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione della proposta progettuale così come riportato nell'allegato 4.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011) scaricabili dal portale Integrato Gestione Fondi della Regione Marche (SIGEF). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

² Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE". La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

“«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.”

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nei comuni di cui all'Allegato 1 del POR FESR Vigente (in allegato al bando); i costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

TEMPISTICA DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE (INIZIO E TERMINE)

Inizio:

I progetti di riqualificazione devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. Sono ammessi altresì i progetti avviati a partire dal 24.08.2016. E' possibile un'unica proroga di avvio dei lavori, previa autorizzazione da parte della P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori di ulteriori 30 giorni. L'eventuale richiesta dovrà essere formulata utilizzando la piattaforma Sigef prima della scadenza dei termini per l'inizio dell'investimento ed adeguatamente motivata. La P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori si riserva di valutarne la motivazione e di concederla a suo insindacabile giudizio.

La data di inizio dei lavori è quella indicata dall'impresa beneficiaria nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori, redatta secondo la modulistica scaricabile dal SIGEF e può essere dimostrata sia con la comunicazione di inizio dei lavori, sia con la data della prima fattura utile relativa all'investimento o altra documentazione ritenuta idonea dalla Regione Marche.

Termine:

I progetti di riqualificazione dovranno essere realizzati e conclusi in via ordinaria entro 8 mesi successivi alla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa fino ad un massimo di ulteriori 60 giorni (2 mesi).

5. REGOLE DI CUMULO

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

Il contributo alle MPMI viene erogato sulla base della regola del "de minimis" la quale prevede che gli importi erogati in tale regime alla singola impresa o all'impresa associata non devono superare l'importo di € 200.000,00 su un periodo di tre anni calcolato in modo retroattivo a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo. A tal proposito l'impresa richiedente deve presentare apposita dichiarazione (disponibile sul SIGEF).

6. IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 12.000,00 (IVA esclusa) ad impresa, mentre non ci sono limiti massimi di investimento, tenendo presente gli importi massimi delle agevolazioni concedibili, come indicato al punto 8 del presente bando.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al limite minimo la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

TIPOLOGIE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento prevede contributi in conto capitale per sostenere progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle MPMI del commercio e dell'artigianato artistico e di qualità attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e marketing.

Tipologie di spesa ammissibili.

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente bando.

Sono ammissibili i costi riguardanti:

- a) Spese per iniziative promozionali;
- b) Spese per l'attività di marketing, studi e ricerche;
- c) Spese per la realizzazione di servizi comuni;
- d) Spese per la realizzazione di sistemi informativi da sviluppare con sistema delle reti di impresa soprattutto attraverso l'utilizzo di supporti informatici;
- e) Spese per la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento, nel limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- f) Spese per opere edili, di installazione impianti ed attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e che consentono di ottenere il miglioramento e il decoro dell'attività.

7. SPESE E MODALITÀ DI PAGAMENTO NON AMMISSIBILI

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- relative alla realizzazione di opere tramite commesse interne;
- relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni.

Non sono ammessi inoltre:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dell'amministratore unico;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così

come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- qualsiasi forma di auto fatturazione;

- nel caso di imprese in forma associata, la fatturazione incrociata tra le imprese aderenti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

8. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile, secondo l'intensità di aiuto di seguito indicata:

TIPOLOGIA E INTENSITA' DI AIUTO				DIMENSIONE DI IMPRESA
Forma di finanziamento:	Rif. normativi	Intensità di aiuto	soglie previste	MPMI
Sovvenzione a fondo perduto	Reg. 1407/2013 "De minimis"	50%	€ 50.000,00	

In ogni caso l'ammontare totale dell'agevolazione non potrà superare l'importo massimo di € 50.000,00 per ciascuna domanda.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (scaricabile dal SIGEF) dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione.

La domanda deve essere compilata on line dal giorno 01 agosto 2019 al 31 ottobre 2019 e trasmessa entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 ottobre 2019 utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it/> mediante:

-caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda;

-caricamento su SIGEF degli allegati;

-sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema (previo pagamento dell'imposta di bollo da 16 euro); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare;

-trasmissione al protocollo informatico della Regione Marche –PALEO e relativa ricevuta che attesta la data e l'ora di arrivo.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La presentazione della domanda in forma telematica prevede oltre alla compilazione della domanda di partecipazione, scaricabile dal SIGEF, anche il caricamento sulla Piattaforma Sigef degli allegati di seguito indicati, pena la irricevibilità della domanda stessa:

Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000) relativa agli aiuti "De Minimis"

Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000);

Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

La procedura da seguire per l'invio telematico dei suddetti allegati consta delle seguenti operazioni:

- ✓ scaricare i suddetti modelli dalla piattaforma informatizzata Sigef;
- ✓ compilarli in ogni loro parte;
- ✓ firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal procuratore;
- ✓ caricarli nuovamente sulla piattaforma Sigef.

N.B.: La dimensione massima complessiva dei file allegati alla domanda non può superare lo spazio di 30 MB.

A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Modello procura speciale per la presentazione della domanda (obbligatoria se pertinente);
2. Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'aggregazione di imprese (RTI, ATI, ATS, Reti-contratto) in caso di costituendo raggruppamento (obbligatoria se pertinente);
3. Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del raggruppamento di imprese (ATI, ATS, RTI, Rete-contratto) redatto sulla base delle indicazioni previste dall'appendice F (in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (obbligatoria se pertinente).

Ogni domanda inoltrata impiegando un diverso metodo rispetto all'invio tramite sistema Sigef, sarà ritenuta irricevibile.

Ove tale documentazione in formato digitale non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

Ogni impresa deve presentare un'unica domanda di ammissione alle agevolazioni, pena esclusione.

Nel caso di ATI, RTI, ATS tutte le aziende del raggruppamento devono presentare la domanda di partecipazione, indicando all'interno della domanda il raggruppamento a cui si riferiscono.

Tutta la modulistica prevista dal presente bando e pubblicata in formato pdf sul BUR Marche, sul sito della P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori: www.commercio.marche.it e sul sito della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria": www.europa.marche.it, avrà carattere esclusivamente indicativo.

Inoltre, i materiali e i loghi dei Fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito www.europa.marche.it sezione "Marchio e identità".

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche – P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (paragrafo 3 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando (paragrafo 11 del presente bando).

Qualora risulti necessario, la Regione Marche – P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori", nel corso dell'istruttoria può richiedere nelle modalità previste dal sistema Sigef, il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere inoltrata entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da esperti interni all'amministrazione regionale i quali verranno nominati con apposito atto del dirigente della P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori, con riferimento ai dipendenti della P.F. stessa, in considerazione delle competenze possedute.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2014-2020 e di seguito specificati.

I criteri e gli indicatori di valutazione e le modalità di assegnazione dei punteggi sono riportati nell'allegato 2.

11. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Prima di procedere alla valutazione dei progetti la P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei consumatori" effettuerà una verifica di ammissibilità dei progetti presentati in base al seguente criterio:

- Localizzazione in aree interessate esclusivamente dall'evento sismico.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Macro-criteri relativi alla qualità del progetto (Peso 40):

1. Impatto economico dell'iniziativa in termini di potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing;
2. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi;
3. Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa.

Macro-criteri relativi all'efficacia (Peso 60):

1. Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati per l'impresa e/o per il mercato;
2. Introduzione di soluzioni innovative ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali.

Al fine dell'attribuzione del punteggio relativo alla costituzione dell'ATI, ATS, RTI, Rete-contratto l'impresa dovrà allegare:

- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'aggregazione di imprese (RTI, ATI, ATS, Rete-contratto) in caso di costituendo raggruppamento (obbligatoria se pertinente);
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del raggruppamento di imprese (ATI, ATS, RTI, Rete-contratto) redatto sulla base delle indicazioni previste dall'appendice F (in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto).

13. CRITERI DI PRIORITÀ

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) Impresa che effettua interventi di miglioramento delle condizioni delle persone con disabilità

In caso di ulteriore parità di punteggio la priorità verrà accordata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

14. APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori", espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la **graduatoria finale** e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La Regione Marche – P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori", di norma *entro il 150° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati*, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti <http://www.europa.marche.it> e <http://www.regione.marche.it>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione a mezzo e-mail.

15. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI)

La Regione Marche - P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori", tramite inoltro all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione utilizzando la piattaforma Sigef, **comunica all'impresa beneficiaria** gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda **di norma entro il 30° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.**

16. ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ

L'intervento deve essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato 9), compilata sull'apposito modello in formato PDF disponibile nel sistema informatico SIGEF e da trasmettere nelle modalità da esso previste.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa da parte dell'impresa entro il 30° **giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni.**

Al momento dell'accettazione il beneficiario si impegna formalmente, pena la revoca, a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Marche.

Nel caso in cui l'impresa abbia dichiarato di costituirsi in ATI, ATS, RTI o Rete-contratto, alla comunicazione di accettazione dovrà essere allegata, in formato PDF/A, la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS) o Rete-contratto firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore legale.

La mancata costituzione dell'ATI/ATS/RTI, Rete-contratto, entro i termini suddetti, comporta la revoca del contributo.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

17. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO

Le spese ammissibili decorrono dalla data 24.08.2016.

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento devono avvenire entro e non oltre 8 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo il caso di proroga debitamente autorizzata.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente

revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

18. VARIAZIONI

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, efficacia ed efficienza della spesa, e per assicurare la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione è auspicabile una riduzione al minimo del ricorso alle variazioni sostanziali del progetto. Tuttavia, giacché non considerate varianti, sono ammissibili modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecniche – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Sono ammesse variazioni non sostanziali - quali ad esempio la sostituzione di una dotazione/attrezzatura ammessa con altra dotazione/attrezzatura avente le medesime finalità - e le compensazioni, entro il valore massimo del 10%, tra voci di spesa approvate all'interno della stessa macrocategoria d'intervento, dovute alla parziale realizzazione di taluni interventi previsti inizialmente (c.d. **variazioni compensative**)

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, **tramite specifica funzionalità del sistema informativo**³, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione⁴ nel corso dell'attività progettuale.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali variazioni.

In particolare l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti le variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo punto.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni, conferimenti di azienda, ecc) che dovessero intervenire in fase di accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, con le stesse modalità di cui sopra, al responsabile del procedimento⁵.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato.

³ Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento.

⁴ Una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato: nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato; un quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante.

⁵ Si suggerisce al responsabile di procedimento di limitare il subentro nella titolarità a casi eccezionali, debitamente motivati (es: gravi dissesti finanziari, trasformazione della ragione sociale, ecc.) e alle seguenti condizioni:

- il subentro non deve modificare le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
- il subentrante deve realizzare gli investimenti in luogo del cedente e rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel bando, ivi compresi quelli relativi al vincolo di stabilità dell'operazione;
- il subentrante dev'essere in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici);
- stipula di un'appendice di subentro della polizza fidejussoria, nei casi di anticipazione erogata a favore del cedente.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Variazioni successive alla liquidazione del contributo

Le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale purché siano conformi al vincolo di stabilità (cfr. paragrafo sugli "obblighi connessi alla stabilità delle operazioni") e siano coerenti con gli obiettivi dell'investimento cofinanziato originariamente. In tal caso i beni acquisiti in sostituzione non potranno essere cofinanziati e non devono aver ricevuto un altro finanziamento.

Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 71 sulla stabilità delle operazioni.

19. VARIAZIONI DEL DESTINATARIO

Eventuali variazioni soggettive (es. fusioni, conferimenti di azienda ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di contributo o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite inoltre nelle modalità previste dal sistema SIGEF, al responsabile del procedimento. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente paragrafo non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

20. DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA - SUBENTRI

In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

21. PROROGHE E SOSPENSIONI

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del progetto di investimento fino ad un massimo di 2 mesi.

Tale richiesta deve essere presentata secondo le modalità indicate nel sistema SIGEF entro **10 giorni** antecedenti la data ordinaria di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (8 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse) e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di presentazione della stessa oltre il termine sopra stabilito, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante e purché non incorra in una delle cause di revoca totale del contributo. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, nelle modalità previste dal sistema Sigef, all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate ed in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

22. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di due tranches: anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria) e saldo finale, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) L'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione entro il 90° successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni (comunicazione di concessione del contributo) attraverso il sistema informatico Sigef;

- 2) La richiesta di liquidazione del saldo finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata e rendicontata). Ai fini della liquidazione del saldo, le imprese beneficiarie dovranno ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione dell'investimento e provvedere alla rendicontazione del progetto secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate entro il suddetto termine.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione e del saldo, unitamente agli allegati e alla documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere inoltrata tramite Sigef.

Nel caso di richiesta di liquidazione del saldo, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica utilizzando la procedura disponibile sulla piattaforma Sigef.

Ogni beneficiario per poter procedere alla rendicontazione delle spese sostenute sulla piattaforma Sigef, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma stessa, fornendo al servizio di help-desk i seguenti dati: ID progetto (l'ID progetto, da non confondere con l'ID domanda, verrà comunicato in sede di comunicazione degli esiti istruttori), nome, cognome e codice fiscale associato alla smart card utilizzata per la rendicontazione.

La rendicontazione del progetto consiste nel caricamento di ogni singolo documento di spesa e del/dei relativo/i pagamento/i sulla piattaforma Sigef e nella successiva creazione di uno o più pacchetti di rendicontazione. Al termine dell'operazione, il beneficiario dovrà provvedere a firmare digitalmente il/i pacchetto/i di rendicontazione e ad inviarlo/i telematicamente al responsabile del procedimento seguendo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; la data di chiusura della procedura di rendicontazione on line sulla piattaforma Sigef coincide con quella dell'invio del/dei pacchetto/i di rendicontazione.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio e alla compilazione dei modelli allegati si rimanda a quanto stabilito sulla piattaforma Sigef per il servizio di Assistenza.

La data per l'invio in forma telematica della rendicontazione è quella registrata sulla piattaforma informatizzata Sigef, a seguito di trasmissione al protocollo regionale Paleo.

Qualora il termine di scadenza cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del saldo

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegati:

- a) Allegato 11: Relazione finale dell'intervento realizzato comprendente:
 - sez. A) RELAZIONE TECNICA FINALE dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
 - sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI corredato dalle copie delle fatture e dalle copie della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale, degli

estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura). Sono esclusi i pagamenti mediante assegno o in contanti.

- sez. C) richiesta erogazione del saldo

23. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

È facoltà dei beneficiari richiedere la liquidazione di un anticipo pari al 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del progetto di qualificazione.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fidejussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta redatta secondo il fac simile di cui all'appendice D.

Tale garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Alla richiesta di anticipazione, dovrà essere allegata una copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal fidejussore e dal contraente, del contratto di garanzia fidejussoria, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'appendice F.

La garanzia fidejussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7.

24. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, *compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili*, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria sulla piattaforma Sigef, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

25.OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi del Reg. UE n. 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

I materiali ed i loghi dei fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione>

26.OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce una fase essenziale per il rimborso, da parte della Commissione europea, delle spese sostenute per la realizzazione di un progetto.

I Beneficiari sono tenuti pertanto ad immettere la documentazione giustificativa della spesa e dei relativi pagamenti nel sistema informativo regionale SIGEF.

La rendicontazione finale delle spese (100% di avanzamento finanziario) deve essere trasmessa entro 60 gg dal termine finale di ammissibilità della spesa, come stabilito nel bando.

La rendicontazione deve essere effettuata dal beneficiario attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF, all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>.

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione dell'Operazione;
- **conservare**⁶ tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁷, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno

⁶ **Il responsabile di procedimento informa i beneficiari della data di inizio del periodo di cui ai successivi paragrafi.**

Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg. UE 1303/2013/1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 EUR. Nel caso di operazioni diverse dalle precedenti, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁷Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico

diritto, compreso il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell’Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell’Unione europea;

- assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, pena la rettifica del 10% del contributo concesso⁸ la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase:

“Documento contabile finanziato a valere sul POR Marche FESR 2014/2020 – Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” – Ammesso per l’importo di Euro di cui Contributo pubblico concesso pari a Euro ...”⁹

in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull’oggetto della fattura.

27.PROVA DELLA SPESA, DOCUMENTAZIONE GIUSTICATIVA E MODALITA’ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell’art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato al precedente paragrafo del presente bando.

Indicare, per ogni tipologia di spesa ammissibile di cui al paragrafo 3.3, la documentazione giustificativa di spesa.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall’art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti mediante assegno o in contanti.

La documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l’effettivo e definitivo esborso finanziario;
- estratto conto della carta di credito attestante l’effettivo e definitivo esborso finanziario;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale.

Per la rendicontazione delle spese che riguardano il personale coinvolto nelle attività progettuali è possibile presentare, quale documento contabile attestante l’effettivo e definitivo esborso delle somme pagate, il modello F24 telematico con quietanza di pagamento o compensazione rilasciata dal Servizio Entratel - Agenzie delle Entrate.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l’attestazione, a firma del dirigente competente per materia, o del rappresentante legale della ditta, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto ricomprese nei giustificativi di pagamento cumulativi.

⁸ Cfr “Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco” allegato alla “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione”.

⁹ Gli importi (ammesso e concesso) sono indicati dal responsabile del procedimento nel sistema informativo.

28. OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti produttivi, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verifichino, riguardo a quest'ultima:

- a) cessazione o ri-localizzazione dell'attività al di fuori del territorio regionale;
- b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

29. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

30. RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le informazioni di cui agli obblighi sopra elencati sono trasmesse dal beneficiario tramite il sistema informativo Sigef.

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

31. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

La P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite al paragrafo 11 del presente bando;
- c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3 del presente bando;
- d) mancanza nella scheda tecnica degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- e) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (paragrafo 11 del bando);
- f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 12.000,00);
- g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;
- h) presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando.

32.CAUSE DI REVOCA

La P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 71 del Regolamento UE 1303/2013 ;
- Parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- Mancata localizzazione nel territorio del cratere della Regione Marche della sede dell'investimento (unità operativa) entro la data del primo pagamento del contributo, per le start up e per le imprese prive di unità operativa nella Regione Marche al momento della presentazione della domanda;

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- Nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari
- Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo del presente bando.

Si rappresenta tuttavia che il verificarsi di condizioni che, in seguito alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa ai sensi del regolamento (in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali) non costituisce motivo di revoca.

33.PROCEDURA DI REVOCA

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" – in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. – comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori", scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Qualora la P.F. non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari; qualora, invece, li ritenga

fondati, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.) per il tramite del Nucleo Repressione Frodi della Guardia di Finanza.

34.CONTROLLI

Ogni investimento ammesso a cofinanziamento (spese rendicontate e dichiarazioni presentate) verrà sottoposto a controllo documentale da parte della P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori".

Ogni investimento verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo), nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

35. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione a partire dal giorno 25 luglio 2019 alle ore 13.00 del giorno 31 ottobre 2019 accedendo al sito internet <https://sigef.regione.marche.it>;
- istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni di norma entro il 15° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione mezzo email;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di realizzazione del programma di innovazione entro l'8° mese dalla data del decreto di concessione del contributo salvo proroghe debitamente concesse;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento (attestata dall'ultima fattura regolarmente quietanzata e rendicontata);
- liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

36. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La struttura regionale responsabile dell'attuazione è la P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori, via Tiziano 44, 60125 Ancona.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti, della P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" – tel 071 8063727 - e mail: nadia.luzietti@regione.marche.it.

37. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

38. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

39. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori Dr. Pietro Talarico (pietro.talarico@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, nonché i diritti di cui all'art. 13 del GDPR 2016/679.

40. PUBBLICITÀ

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it
- www.commercio.marche.it
- www.europa.marche.it

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

41.DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari

42. NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa di cui all'appendice H.

APPENDICI

APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI

A.1 -COMMERCIO E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007 per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

- G** **COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;
RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI.**
- 47** **COMMERCIO AL DETTAGLIO**
- 47.1** **COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
- 47.11** **Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
- 47.11.1** **Ipermercati**
- 47.11.10 Ipermercati
- 47.11.2** **Supermercati**
- 47.11.20 Supermercati
- 47.11.3** **Discount di alimentari**
- 47.11.30 Discount di alimentari
- 47.11.4** **Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari**
- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 47.11.5** **Commercio al dettaglio di prodotti surgelati**
- 47.11.50 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- 47.19** **Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
- 47.19.1** **Grandi magazzini**
- 47.19.1 Grandi magazzini
- 47.19.2** **Commercio al dettaglio In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici**
- 47.19.20 Commercio al dettaglio In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.19.9** **Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari**
- 47.19.90 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
- 47.2** **COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
- 47.21** **Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
- 47.21.0** **Commercio al dettaglio di frutta e verdura**
- 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca

- 47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
- 47.22 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
- 47.22.0 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne**
- 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
- 47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati**
- 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi**
- 47.23.00 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
- 47.24 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati**
- 47.24.1 Commercio al dettaglio di pane**
- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
- 47.24.2 Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria**
- 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria
- 47.25 Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
- 47.25.0 Commercio al dettaglio di bevande**
- 47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande
- 47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati**
- 47.26.0 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)**
- 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
- 47.29 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati**
- 47.29.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari**
- 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
- 47.29.2 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto**
- 47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
- 47.29.3 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici**
- 47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
- 47.29.9 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.**
- 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
- 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
- 47.41 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati**
- 47.41.0 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati**
- 47.41.00 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
- 47.42 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati**
- 47.42.0 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati**
- 47.42.00 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati

47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette, linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette, linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.

47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di articoli di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di articoli di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte

47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristeria
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.36	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti

47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica, e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordame, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerarie cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.019	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.

Nota:

Le categorie con il codice da 47.8 fino a 47.89.09 sono ammesse limitatamente alle strutture fissate al suolo come chioschi, box...

47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

56.1 RISTORANTI E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE

56.10.11 Ristorazione con somministrazione

56.10.3 Gelaterie e pasticcerie

56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina

56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

- Bar
- Pub
- Birrerie
- Caffetterie
- Enotecche

Dalla classe 56.30 sono escluse:

- *Commercio al dettaglio di bevande, cfr. 47.25*
- *Commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici, cfr. 47.99*

A.2 - ELENCO DELLE ATTIVITA' DI ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche:
(L.R. 20/03 – articolo 14 – DGR n.750 del 18 luglio 2016 – anno 2016)

I. Abbigliamento esclusivamente su misura:

- Figurinisti e modellisti
- Pellicciai esclusivamente su misura
- Sartoria su misura
- Calzolerie esclusivamente su misura
- Modista
- Camiceria su misura

II. Cuoio e tappezzeria:

- Fabbricanti oggetti in pergamena
- Pellettieri artistici
- Fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
- Sellai
- bastai

III. Decorazioni:

- Addobbatori

IV. Riproduzioni disegni e grafica:

- Scenografi
- Litografi
- Acquafortisti
- xilografi

V. Legno:

- Stipettai
- Intagliatori, intarsiatori
- Traforisti
- Laccatori e decoratori
- Scultori
- Doratori
- lavorazione tipica e artistica del legno
- Bottai
- Ebanisti d'arte

VI. Metalli comuni:

- Fonditori di oggetti d'arte
- Peltrai
- Lavorazione a mano del ferro battuto
- Ramai e calderai (lav. A mano)
- Sbalzatori
- Modellisti meccanici
- Armaioli

VII. Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini:

- Sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
- Lavorazione ed incisione sul corallo, avorio, conchiglie madreperla
- Incisore di metalli e pietre dure
- Orafi ed argentieri

- Scultori d'arte
- cesellatori

VIII. Restauro:

- restauratori del dipinto
- restauratori del mosaico
- restauratori della statuaria
- restauratori di vetrate artistiche
- restauratori di tappeti
- restauratori del mobile
- copisti di galleria
- restauratori del tessile

IX. Strumenti musicali:

- Lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
- Accordatori
- Fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
- Liutai
- Organi
- Fabbricazione di voci per fisarmoniche

X. Tessitura, ricamo ed affini:

- Arazzieri
- Disegnatori tesili
- Tessitori a mano
- Ricamatrici a mano
- Tombolo
- Tessitori a mano di tappeti
- Merlettaie a mano
- Lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
- Lavorazioni in pannolenci
- coltronieri

XI. Vetro, Ceramica, Pietra ed affini:

- Fabbricanti in terracotte artistiche
- Ceramista d'arte
- Figurinai in ceramica
- Scultori in marmo o altre pietre
- Figurinai in argilla, gesso e carta pesta
- Decoratori in vetro, produzione artistica di oggetti in vetro
- Fabbricanti di gres (artistici)
- maiolieri (artistici)

- mosaico artistico

XII. Carta e affini:

- Lavorazione in carta pesta
- Rilegatura a mano dei libri
- Amanuense
- Fabbricazione di carta a mano

XIII. Varie:

- Lavorazione a mano: paglia, vimini e giungo
- Attività esclusiva di truccatore teatrale
- Restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
- Cappellai
- Fabbricazione di corone da rosari.

APPENDICE B Trattamento dati personali – informativa

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione "Economia Ittica, Commercio e tutela dei consumatori" – Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, D.lgs 101/2018, GDPR Reg. UE 2016/679 e successive modifiche intervenute.

APPENDICE C: ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161, le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli Enti e le aziende vigilate dallo Stato o da altro Ente Pubblico, nonché i concessionari di lavori e di servizi pubblici, prima di concedere erogazioni a favore di titolari di imprese sono tenuti ad acquisire idonea documentazione informativa circa la sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e art. 91 del Codice.

La verifica di tale documentazione, che prima della suddetta Legge n. 161/2017 era prevista tramite l'acquisizione dell'informazione antimafia per l'erogazione di aiuti di importi superiori ad Euro 150.000,00, diventa pertanto sempre necessaria.

Fermo restando il precedente obbligo di informazione antimafia per importi superiori alla soglia di Euro 150.000,00, negli altri casi l'Amministrazione, o il soggetto gestore, dovrà procedere all'acquisizione della comunicazione antimafia.

La documentazione antimafia verrà acquisita prima della concessione del contributo.

APPENDICE D: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le
Regione Marche
Economia Ittica, Commercio
e Tutela dei Consumatori
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in c.f.partita IVA..... ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 8 – Bando "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' " di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche, P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" n. dele s.m.i (in seguito indicata per brevità "Normativa di Riferimento") che la Banca/Società/Intermediario finanziario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo ".....", dal costo preventivato di €.....;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all'intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €.....da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l'importo di €....., corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria, intermediario finanziario vigilato o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di €..... a titolo di anticipazione del% del contributo in conto capitale concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta

(in seguito indicata per brevità "Banca", "Intermediario finanziario vigilato" o "Società") con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n.iscritta all'albo/elenco¹⁰, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato ail

..... nato ail

Nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di....., dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. (diconsi euro.....) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente

- I. a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera inviata tramite P.E.C. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione;
- II. a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.

2) La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera tramite inoltra via PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società/intermediario finanziario vigilato stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione.

¹⁰ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.

Qualora la banca/società/intermediario finanziario vigilato non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al __/__/____ (indicare il termine corrispondente alla data di fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C. Decorso la data del __/__/____ , la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.
4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile. Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.
5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.
Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.
6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche, non sia comunicato al contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.
8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società/intermediario finanziario vigilato.
9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Firma
Il contraente

Firma
Il fidejussore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società/intermediario finanziario vigilato dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;
2. alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;
3. alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;
4. alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;
5. alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;
6. alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;
7. alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;
8. alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.

Firma
Il fidejussore

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE

Rep. n.

Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei componenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto , Notaio in, iscritto, che il sig.: nato a ilnella sua qualità di , domiciliato per la carica in, che agisce in nome e per conto della, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.

APPENDICE G: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino regolari e conformi all'originale;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato nelle modalità previste dal sistema Sigef della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc.);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;

- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis".

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'intervento" attraverso i seguenti controlli:

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- l'eventuale rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione;

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc...).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una

documentazione fotografica.

APPENDICE H: NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- *POR FESR Marche CRO 2014/2020 (CCI 2014IT16RFOP013) approvato con decisione C(2019)1340 del 12/02/2019*
- *M.A.P.O. approvato con DGR 1482/2018*
- *REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006*
- *REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.*
- *REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»*
- *REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca*
- *REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*
- *REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati*
- *REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari*
- *REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi*
- *Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*

ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Macro-criteri relativi alla qualità del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. QUALITA'	
A. 1 - IMPATTO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA IN TERMINI DI POTENZIALITA' DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING. (ad es. fidelity card – logo– shopper promozionali)	
Eccellente Buona Sufficiente Assente	12 9 6 0
A. 2 - COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI/DESTINATARI NELLA DEFINIZIONE E/O SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	
Intervento realizzato in forma aggregata (ATI, ATS, RTI)	16
Progetto presentato da imprese operanti nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti	8
A. 3 LIVELLO DELLE COMPETENZE DELLE IMPRESE	
Imprese che si avvalgono del supporto dei Centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Marche con DDPF n. 270/2016	4
TOTALE PARZIALE	
PESO CRITERIO	40

B) EFFICACIA	
B. 1 - SVILUPPO DI PRODOTTI E/O SERVIZI NUOVI O SENSIBILMENTE MIGLIORATI PER L'IMPRESA E/O PER IL MERCATO (ad es. baby parking; trasporto della spesa gratuito; sistema WIFI gratuito....)	
Servizi/prodotti sviluppati in forma singola in forma aggregata (ATI, ATS, RTI)	15 30
B.2 – INTRODUZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE ICT A SUPPORTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AZIENDALI	
Attivazione dell'e-commerce in esercizi operanti in sede fissa in forma singola in forma aggregata (ATI, ATS, RTI)	15 30
TOTALE PARZIALE	
PESO CRITERIO	60
PUNTEGGIO TOTALE	100

N.B. Nel caso di progetti presentati in forma aggregata (ATS, ATI o RTI), qualora il raggruppamento di imprese non sia stato ancora costituito alla data di presentazione della domanda, nella forma di associazione temporanea di imprese/scopo o di raggruppamento temporaneo, l'accordo di partenariato dovrà essere stipulato e formalizzato entro e non oltre la data di accettazione degli esiti istruttori.

Cognome e nome _____ nato a _____, il _____,

dati di residenza:

Comune _____ di _____ PV _____ (____) CAP _____
 Indirizzo _____

In qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Ragione sociale) _____ (forma giuridica) _____
 (comune, PV, CAP, e indirizzo sede dell'investimento) _____
 (Codice Fiscale) _____ (P. IVA) _____

DATI DI IMPRESA	
Sede legale	
Comune _____	Prov. _____ CAP _____ indirizzo _____
Tel. _____	Fax _____ e-mail _____
Posta elettronica certificata (P.E.C.)	
Sede operativa (da compilare solo se diversa dalla sede legale)	
Comune _____	PV _____, CAP _____
Via e n. civico _____	
tel. _____	Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma Operativo Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2014-2020 (di seguito POR MARCHE FESR 2014-2020) - Asse Prioritario 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio economica delle aree colpite dal sisma" (deliberazione della Giunta regionale n. 475 del 16.04.2018) - Bando "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' ", e in riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € per la realizzazione del progetto illustrato nell'allegato 4, per un investimento complessivo pari a €

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l'impresa:

- Per le imprese commerciali: è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A dial n.in data-Codice Istat ATECOFIN 2007 n.
- Per le imprese dell'artigianato artistico e di qualità: é regolarmente iscritta al registro imprese artigiane alla sezione speciale artigianato artistico tipico e tradizionale di al n..... in data
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione posseduta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- che l'impresa ha l'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECOFIN 2007 previsti dal bando (nel caso di attività commerciale);
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- che soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
di avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;
- *(barrare la relativa casella)*:
 - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento;

oppure

di AVERE ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento per un importo complessivo di € come da elenco allegato e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell’aiuto di cui al presente bando;

- rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l’Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. “Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori” a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica : _____	Codice Fiscale: _____
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

DICHIARA INOLTRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE

A) QUALITA’

A. 1 - IMPATTO ECONOMICO DELL’INIZIATIVA IN TERMINI DI POTENZIALITA’ DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING.

- Indicare brevemente le iniziative in termine di potenzialità, vantaggio competitivo e strategia di marketing che saranno attivate (ad es. fidelity card – logo– shopper promozionali)

A.2 - COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI/DESTINATARI NELLA DEFINIZIONE E/O SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI

A.2.1 Intervento realizzato in forma aggregata (RTI, ATS, ATI)

- SI
- NO

Se si, indicare l'impresa/e coinvolta/e e l'intervento/i realizzato/i in forma aggregata:

In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere compilato l'allegato 7 "Lettera di adesione"

In fase di accettazione del contributo dovrà essere allegata la copia informatica dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)

A.2.2 Progetto presentato da imprese operanti nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

- SI
- NO

A.3 – LIVELLO DELLE COMPETENZE DELLE IMPRESE

- Imprese che si avvalgono del supporto dei centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Marche con DDPF n. 270/2016

B) EFFICACIA

B. 1 - SVILUPPO DI PRODOTTI E/O SERVIZI NUOVI O SENSIBILMENTE MIGLIORATI PER L'IMPRESA E/O PER IL MERCATO

(ad es. Commercio on line; baby parking; trasporto della spesa gratuito; sistema WIFI gratuito....)

B. 1. Servizi/prodotti sviluppati

- In forma singola
- In forma aggregata (RTI, ATI, ATS)

In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere compilato l'allegato "Lettera di adesione"

In fase di accettazione del contributo dovrà essere allegata la copia informatica dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)

B. 2. – INTRODUZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE ICT A SUPPORTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AZIENDALI

B.2.1 Attivazione dell'e-commerce in esercizi operanti in sede fissa

- In forma singola
 In forma aggregata

DICHIARA ALTRESI'

1. data costituzione: _____ **data inizio attività:** _____

2. Attività impresa (CODICE ATECO 2007)

Codice ATECO 2007 attività principale e secondaria - Descrizione attività svolta

3. Forma giuridica _____

4. Risulta iscritta presso l'INPS ufficio di **dal**

numero di Matricola Aziendale I.N.P.S.....

settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.).....

5. Iscrizione INAIL

sede di _____ pat _____

7. Sedi dell'investimento dove verrà realizzato il progetto

Sede 1:

Comune: _____

Provincia: _____

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Sede 2:

8. Dimensione impresa

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	

E relativamente al grado di autonomia trattasi di (*barrare la casella relativa*):

impresa autonoma	
Impresa associata	
Impresa collegata	

9. Impresa che effettua interventi di miglioramento delle condizioni delle persone con disabilità

- SI
 NO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA
E DELL'INVESTIMENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

ELENCO FATTURE E/O PRVENTIVI, CHE SI ALLEGANO ALLA DOMANDA,
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:
(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine
progressivo)

N. Progr	DITTA	FATTURA E/O PREVENTIVO		IMPORTO TOTALE (con IVA)	IMPONIBILE
		N.	DATA		
1					
2					
3					
4					

5					
6					
				TOTALE	

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

SI IMPEGNA

- a realizzare il progetto in conformità a quanto stabilito nel Bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- a esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori" o delle strutture delegate di controllo.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- Allegato 9: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (se pertinente);

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹¹

¹¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RELATIVA AGLI "AIUTI DE MINIMIS" (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

che ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____ (di cui al Decreto Dirigenziale n.del.....), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Dichiara

(barrare la casella che interessa)

- che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....
- che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo
- oppure
- che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo(*):
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- Che in riferimento agli stesi costi ammissibili l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato
- Che in riferimento agli stesi costi ammissibili l'impresa rappresentata ha beneficiato di altri aiuti di Stato:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione/Decisione Commissione UE/ Reg.de minimis ¹	importo del finanziamento pubblico ricevuto a valere sul (progetto/investimento/impresa ...etc)	Importo dell'aiuto già ricevuto sullo stesso costo ammissibile	Intensità di aiuto %
TOTALE						

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti (**) successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Firma del legale rappresentante)

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante **decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera** (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

(*) Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

(**) Si intende altri aiuti concessi

**ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel
Comune _____ PV (____), CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale " I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

**Firmato in digitale dal legale
rappresentante/procuratore¹²**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara che i seguenti soggetti

<u>Cognome Nome</u>	<u>Ruolo/carica svolta</u>

- Non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- Non hanno a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹³

¹³ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 7: LETTERA DI ADESIONE

Oggetto: Adesione al progetto _____

Con la presente lettera La/Lo scrivente..... (denominazione impresa) con sede a in via, n. ..., CAP, rappresentata, da (indicare nominativo e funzione),

DICHIARA

di aver preso visione della proposta progettuale presentata dall'impresa denominata con sede a in via.... N.... cap....., e di dare il suo partenariato alla realizzazione di tale idea progettuale qualora essa venisse approvata e finanziata.

In caso di ammissione a finanziamento della proposta presentata si impegna in particolare a:

- Costituirsi in forma associata (ATI-ATS, Rete di impresa);
- Realizzare quanto previsto nella scheda di progetto e relativo piano finanziario presentato dall'impresa capofila nell'ambito del progetto di sistema denominato

- Rispettare tutte le condizioni previste nel bando approvato con DDPF n. _____ del _____

Cordiali saluti

Luogo e data

Firma del Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

ALLEGATO 8: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con

sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro: (specificare) _____

Con sede in via _____ n. _____

Comune _____ PV (____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

- **per la sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal BANDO 2019 "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITÀ"

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla P.F. "Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori".

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma olografa da parte del legale rappresentante, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore, e allegato alla modulistica da inoltrare attraverso il sistema informatico Sigef.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha apposto la firma olografa.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma olografa del Legale rappresentante

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara che

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore¹⁴

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹⁴ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 9: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

Spett. le
Regione Marche
Economia Ittica, Commercio e Tutela dei
Consumatori
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome nato a, il,
residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all'indirizzo
.....,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
Ragione sociale..... natura giuridica con sede legale nel Comune
..... PV (.....), CAP,
c.f. P.IVA.....
tel. fax e-mail P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto dal titolo..... codice domanda¹⁵ presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 8 - BANDO "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' ", il cui costo ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)

¹⁵ Riportare il codice rilasciato dalla Piattaforma Sigef al momento della presentazione della domanda in formato digitale.

è stato avviato e che l'inizio delle attività è stato fissato in data _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁶

¹⁶ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 10: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O SALDO FINALE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Spett.le
Regione Marche
P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela
dei Consumatori
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL - POR FESR Marche 2014-2020 – “FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA’ ” – Bando 2019

Il sottoscritto

Cognome e nome nato a, il
....., residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all’indirizzo
.....,

in qualità di legale rappresentante dell’impresa beneficiaria

Ragione sociale..... natura giuridica

Nazionalità

con sede legale nel Comune PV (....), CAP

c.f. P.IVA.....

Identificativo estero:

Tipo docum. estero:

tel. fax e-mail.....

P.E.C. (Posta elettronica certificata)

In relazione al decreto n..... del....., con il quale è stato concesso il contributo di €....., per la realizzazione del progetto dal titolo “.....” codice progetto¹⁷..... ai sensi del POR MARCHE 2014-2020 - ASSE 8 – BANDO “FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL COMMERCIO E DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA’ ”

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di

¹⁷ Riportare il codice progetto che verrà comunicato nelle modalità previste dal sistema Sigef dal responsabile del procedimento

formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
3. di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
4. di non essere sottoposto ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (e succ. mod.);
5. di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006 e POR FESR CRO Marche 2007/2013 e POR FESR Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
6. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*barrare la relativa casella*):
 - di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

oppure

- di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

Normativa di riferimento	Investimento ammissibile(€)	Intensità di aiuto (%)

- a. copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal fidejussore e dal contraente, del **contratto di garanzia fidejussoria** di pari importo, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari vigilati di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario¹⁸, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'appendice D;

In caso di richiesta del saldo:

- b. allegato 11: Relazione finale dell'intervento realizzato comprendente:
- sez. A) RELAZIONE TECNICA FINALE dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
 - sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI corredato dalle copie delle fatture e dalle copie della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura) .

Il legale rappresentante/procuratore
Firma digitale¹⁹

¹⁸D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e succ. mod.

¹⁹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 11: RELAZIONE FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

A) RELAZIONE TECNICA

A.1 TITOLO DEL PROGETTO:

A.2 PERIODO DI RIFERIMENTO:

Dal _____ al _____

A.3 INVESTIMENTI EFFETTUATI:

A.4 DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI:

A.5 VARIAZIONI:

ALLEGATO 12: COMUNI AREA CRATERE E LIMITROFI E COMUNI RICADENTI NELLA CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE 2014/202021 – AREA EX ART. 107 3.C

Nr.	SLL 2011	Comune	Popolazione 1° gennaio 2016 (fonte dati ISTAT)	PV	Gruppo A - 87 Comuni Cratere	Gruppo B - 13 Comuni limitrofi	Class.ne sismica 2015	Area ex art. 107.3.c TFUE
1	ASCOLI PICENO	ACQUASANTA TERME	2.916	AP	X		2	O
2	ASCOLI PICENO	APPIGNANO DEL TRONTO	1.785	AP	X		2	O
3	ASCOLI PICENO	ARQUATA DEL TRONTO	1.178	AP	X		2	
4	ASCOLI PICENO	ASCOLI PICENO	49.407	AP	X		2	O
5	ASCOLI PICENO	CASTEL DI LAMA	8.634	AP	X		2	O
6	ASCOLI PICENO	CASTIGNANO	2.796	AP	X		2	O
7	ASCOLI PICENO	CASTORANO	2.380	AP	X		2	
8	ASCOLI PICENO	COLLI DEL TRONTO	3.668	AP	X		2	O
9	ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	9.241	AP	X		2	O
10	ASCOLI PICENO	MALTIGNANO	2.401	AP	X		2	O
11	ASCOLI PICENO	MONTEGALLO	523	AP	X		2	
12	ASCOLI PICENO	OFFIDA	5.058	AP	X		2	
13	ASCOLI PICENO	ROCCAFLUVIONE	2.010	AP	X		2	O
14	ASCOLI PICENO	VENAROTTA	2.066	AP	X		2	O
15	COMUNANZA	AMANDOLA	3.629	FM	X		2	
16	COMUNANZA	COMUNANZA	3.166	AP	X		2	O
17	COMUNANZA	FORCE	1.354	AP	X		2	O
18	COMUNANZA	MONTALTO DELLE MARCHE	2.122	AP	X		2	O
19	COMUNANZA	MONTE RINALDO	379	FM	X		2	
20	COMUNANZA	MONTEDINOVE	488	AP	X		2	
21	COMUNANZA	MONTEFALCONE APPENNINO	424	FM	X		2	
22	COMUNANZA	MONTEFORTINO	1.178	FM	X		2	
23	COMUNANZA	MONTEPARO	778	FM	X		2	
24	COMUNANZA	MONTEMONACO	604	AP	X		2	
25	COMUNANZA	ORTEZZANO	774	FM	X		2	
26	COMUNANZA	PALMIANO	196	AP	X		2	O
27	COMUNANZA	ROTELLA	906	AP	X		2	O
28	COMUNANZA	SANTA VITTORIA IN MATENANO	1.330	FM	X		2	
29	COMUNANZA	SMERILLO	365	FM	X		2	
30	FABRIANO	CERRETO D'ESI	3.817	AN	X		2	O
31	FABRIANO	FABRIANO	31.480	AN	X		2	O
32	JESI	APIRO	2.280	MC	X		2	
33	JESI	CINGOLI	10.352	MC	X		2	
34	JESI	POGGIO SAN VICINO	246	MC	X		2	

²¹ “Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale”: la Carta degli aiuti a finalità regionale valida per il settennio 2014/2020, contenente l’elenco delle zone del territorio nazionale che soddisfano i requisiti di cui all’art. 107, par. 3, lett. a) e c) del TFUE approvata dalla Commissione europea il 16/09/2014 (Aiuto SA 38930);

35	MACERATA	APPIGNANO	4.213	MC		X	2	
36	MACERATA	COLMURANO	1.263	MC	X		2	
37	MACERATA	CORRIDONIA	15.430	MC	X		2	
38	MACERATA	LORO PICENO	2.401	MC	X		2	
39	MACERATA	MACERATA	42.473	MC	X		2	
40	MACERATA	MOGLIANO	4.696	MC	X		2	
41	MACERATA	MONTECASSIANO	7.125	MC		X	2	
42	MACERATA	PETRIOLO	1.998	MC	X		2	
43	MACERATA	POLLENZA	6.618	MC	X		2	
44	MACERATA	SAN SEVERINO MARCHE	12.726	MC	X		2	
45	MACERATA	TREIA	9.403	MC	X		2	
46	MACERATA	URBISAGLIA	2.628	MC	X		2	
	MATELICA	ACQUACANINA (FUSIONE COMUNE DI FIASTRA)	121	MC	X	-	2	
47	MATELICA	BOLOGNOLA	142	MC	X		2	
48	MATELICA	CAMERINO	6.974	MC	X		2	
49	MATELICA	CASTELRAIMONDO	4.587	MC	X		2	
50	MATELICA	ESANATOGLIA	2.034	MC	X		2	
51	MATELICA	FIASTRA	559	MC	X		2	
	MATELICA	FIORDIMONTE (FUSIONE COMUNE DI VALFORNACE)	202	MC	X	-	2	
52	MATELICA	FIUMINATA	1.402	MC	X		2	
53	MATELICA	GAGLIOLE	620	MC	X		2	
54	MATELICA	MATELICA	9.981	MC	X		2	
55	MATELICA	MUCCIA	915	MC	X		1	
	MATELICA	PIEVEBOVIGLIANA (FUSIONE COMUNE DI VALFORNACE)	866	MC	X	-	2	
56	MATELICA	PIORACO	1.134	MC	X		2	
57	MATELICA	SEFRO	422	MC	X		2	
58	MATELICA	SERRAVALLE DI CHIENTI	1.070	MC	X		1	
59	MATELICA	VALFORNACE	1068	MC	X		2	
60	MONTEGIORGIO	BELMONTE PICENO	646	FM	X		2	
61	MONTEGIORGIO	FALERONE	3.337	FM	X		2	
62	MONTEGIORGIO	FRANCAVILLA D'ETE	964	FM		X	2	
63	MONTEGIORGIO	GROTTAZZOLINA	3.398	FM		X	2	
64	MONTEGIORGIO	MAGLIANO DI TENNA	1.452	FM		X	2	
65	MONTEGIORGIO	MASSA FERMANA	963	FM	X		2	
66	MONTEGIORGIO	MONSAMPIETRO MORICO	659	FM	X		2	
67	MONTEGIORGIO	MONTAPPONE	1.682	FM	X		2	
68	MONTEGIORGIO	MONTE GIBERTO	801	FM		X	2	
69	MONTEGIORGIO	MONTE SAN MARTINO	765	MC	X		2	
70	MONTEGIORGIO	MONTE SAN PIETRANGELI	2.458	FM		X	2	
71	MONTEGIORGIO	MONTE VIDON CORRADO	731	FM	X		2	

72	MONTEGIORGIO	MONTEGIORGIO	6.851	FM	X		2	
73	MONTEGIORGIO	MONTELEONE DI FERMO	395	FM	X		2	
74	MONTEGIORGIO	MONTOTTONE	979	FM		X	2	
75	MONTEGIORGIO	PENNA SAN GIOVANNI	1.108	MC	X		2	
76	MONTEGIORGIO	PONZANO DI FERMO	1.674	FM		X	2	
77	MONTEGIORGIO	RAPAGNANO	2.145	FM		X	2	
78	MONTEGIORGIO	SERVIGLIANO	2.336	FM	X		2	
79	MONTEGIORGIO	TORRE SAN PATRIZIO	2.048	FM		X	2	
80	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	COSSIGNANO	978	AP	X		2	O
81	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MONSAMPOLO DEL TRONTO	4.611	AP		X	2	
82	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MONTEPRANDONE	12.655	AP		X	2	
83	TOLENTINO	BELFORTE DEL CHIANTI	1.886	MC	X		2	
84	TOLENTINO	CALDAROLA	1.823	MC	X		2	
85	TOLENTINO	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	563	MC	X		2	
86	TOLENTINO	CESSAPALOMBO	512	MC	X		2	
87	TOLENTINO	GUALDO	815	MC	X		2	
88	TOLENTINO	RIPE SAN GINESIO	852	MC	X		2	
89	TOLENTINO	SAN GINESIO	3.498	MC	X		2	
90	TOLENTINO	SANT'ANGELO IN PONTANO	1.436	MC	X		2	
91	TOLENTINO	SARNANO	3.264	MC	X		2	
92	TOLENTINO	SERRAPETRONA	966	MC	X		2	
93	TOLENTINO	TOLENTINO	20.069	MC	X		2	
94	VISSO	CASTELSANTANGELO SUL NERA	281	MC	X		1	
95	VISSO	MONTE CAVALLO	145	MC	X		1	
96	VISSO	PIEVE TORINA	1.458	MC	X		1	
97	VISSO	USSITA	444	MC	X		2	
98	VISSO	VISSO	1.107	MC	X		1	
	TOTALE		394.689					